

La città celebra Volta. Con nuova luce

La commemorazione. Per i 195 anni dalla morte del genio, inaugurata ieri sera l'illuminazione a led della statua L'omaggio del sindaco, del presidente delle Fondazione e dei discendenti sulla tomba. Pienone alla "passeggiata

— Nuova luce per Alessandro Volta. Ieri sera la statua di marmo del celebre scienziato lariano, collocata nella piazza omonima, è stata illuminata con led di ultima generazione e non ancora sul mercato.

L'occasione è stata la ricorrenza dei 195 anni dalla morte. «In questo momento - ha detto **Luca Levrini**, presidente di Fondazione Volta - serve solo ricordare l'insegnamento di Pompeo Marchesi quando scolpì questa statua: scelse di ritrarre un'immagine di Volta non "classica" bensì col capo reclinato, quasi a osservarci, con uno sguardo che ci scruta forse a stimolarci e indicarci la strada del giusto». L'illuminazione è stata donata da Fondazione Volta, anche grazie ai fondi raccolti alla One Wine Night e al contributo di **Lions Club** Como Lariano, **Soroptimist International** d'Italia Club Como e **Rotary Club** Como.

«Si tratta di un simbolo che ci fa ben sperare», ha aggiunto **Francesco Tagliabue**, promo-

tore della One Wine Night.

Il progetto, a cura dell'architetto **Francesco Murano**, prevede l'utilizzo di sorgenti led di ultima generazione, in grado di illuminare esclusivamente il monumento, evitando d'abbagliare le facciate degli edifici della piazza. Una soluzione adottata tenendo conto della normativa sul risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento luminoso. «Ho illuminato le sculture dei grandi maestri dell'arte - ha spiegato Murano - ma l'illuminazione del monumento a Volta mi ha particolarmente emozionato perché, al di là del valore artistico, rappresenta il tributo della luce a chi ha fondato le basi dell'applicazione dell'energia elettrica e quindi dell'illuminazione artificiale».

Per **Alessandra Roseo Volta**, erede dello scienziato, «commemorare significa ricordare insieme. E, da questo punto di vista, il Comune e la Fondazione stanno facendo tanto». Per il sindaco **Mario Landriscina**,

invece, è una giornata in cui c'è «l'orgoglio d'essere comaschi, poiché si sta esaltando il nostro comasco per eccellenza».

Davanti alla tomba di Volta al cimitero di Camnago, Landriscina, i discendenti, Levrini e il parroco **Mario Borella** hanno ricordato il genio comasco con un momento di raccoglimento. «Questa celebrazione è un'occasione molto sentita - ha detto il sindaco - La cittadinanza sia riconoscente a questo personaggio che oltre ad aver servito la città in diversi modi, l'ha resa famosa nel mondo».

L'inaugurazione della nuova illuminazione è stata anche la tappa finale della prima passeggiata (da tutto esaurito) dedicata a "Volta e le donne", inserita all'interno della prima edizione del "Lake Como Walking Festival". **A. Qua.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La statua risalta grazie alla nuova illuminazione a led



I sindaco e il presidente della Fondazione Volta Luca Levrini (terzo da destra) con i discendenti di Volta ieri mattina a Camnago BUTTI



La partenza della "passeggiata" dal Tempio Voltiano BUTTI